

La notte e la stella

Una notte ... il dolore più grande
un grido strozzato in gola
e urla temperate dal buio
disperse nel dedalo di strade e cunicoli.

La luce, lontana, di speranza
è obliata dallo scuro manto imposto.

Un nero inchiostro diffuso
a vergare le pagine più dolorose.

Una notte ... la tomba del cuore
il tramonto del sogno
l'alba del dolore

il nero fondo d'una strada interrotta.

Un padre ne affonda tra le viscere
piegandosi tra le avvolgenti spire
orbo d'una parte di sé
che silente l'oscurità spoglia.

Il padre che affonda
piange avvolto dal buio
senza un sole che asciughi le lacrime.

E apre gli occhi al cielo.

Una nuova stella
piccola e fuggevole
si lancia nel firmamento.
E la notte si fa diversa ...
di una nuova luce stellare
che vince l'oblio
e s'aggiunge alle altre.

Hai preso il tuo posto nel cielo

ciao figlia mia ...

con te la notte prossima
ci sarà una luce in più ...
quella dei tuoi occhi.